

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ecc. In quarta pagina: Per gli inserimenti, presso la Direzione.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Prodomi delle grandi manovre

Il viaggio di Saletta e la questione militare — Che cosa dice un ufficiale di Stato Maggiore

Ma, si tratta proprio di un viaggio di istruzione? Saletta non ha nessuna incarico, nessun obiettivo speciale? Ho chiesto a un ufficiale di stato maggiore, molto elevato in grado e meritamente onorato dalla fiducia dei suoi superiori.

Proprio così. È un viaggio di istruzione, come al fa o si dovrebbe fare ogni anno, ora, qua, ora là.

«O come va che si è parlato invece di studi per la costruzione di un campo trincerato verso il confine austriaco?»

«E chi lo sa? Loro giornalisti sono così facili improvvisatori! Probabilmente la notizia fu inventata da una pianta da qualcuno che ha voluto dare una spiegazione del viaggio di Saletta e degli altri ufficiali dello Stato Maggiore. Anzi, potrei dire che un giornalista il primo che parlò di notizia, chiese spiegazioni e conferme al Ministero della guerra e avuta quella amichevole formula che si meritava, chiese di più e pubblicò ugualmente il piano di istruzione, magari nella sua mente».

«E tanto, però che il viaggio dello Stato Maggiore, a per i luoghi che attraversa e per i tempi, si presta a molte congetture».

«Non dico di no. Soltanto, se Ella fosse più addentro nelle cose militari si rivederebbe».

Lo Stato Maggiore — se lo ricordate bene — non subordina mai le sue azioni alle vicende politiche. Mi spiego: noi, prepariamo all'offesa o alla difesa contro tutti, perché l'esperienza ci ha dimostrato che non è l'amicizia né le simpatie durano a lungo».

«E quindi? ...»

«E quindi il generale Saletta non ha nessuno bisogno di recarsi ora a studiare la frontiera orientale, perché dall'altra parte si nota un aumento di forze?».

«Se è andato là vuol dire che ha visto qualcosa, e quindi un piano prestabilito di un'operazione che si parlasse degli armamenti austriaci».

«Così Ella esclude che gli armamenti austriaci abbiano momentaneamente impressionato, diciamo così, i nostri circoli militari?»

«Non ha detto questo, e non sono in grado di poterlo dire».

«Ma il Governo è già espresso in proposito».

«Il Governo doveva dimostrare di credere alle spiegazioni ufficiali degli austriaci, dell'Austria. Del resto lo stesso Presidente del Consiglio non ha escluso la possibilità che anche l'Italia debba appoggiarsi a nuove spese militari».

«Probabilità?»

«Bh, sì. La questione delle spese militari non può tardare».

«Se ne parlerà al ritorno di Saletta a Roma?»

«No. Lo ripeto. Il viaggio di Saletta è una cosa che non ha nessuna importanza, poiché ne abbiamo parlato con le spese militari».

«E quali spese si dovranno sostenere?»

«Non so, ma è imbarazzante... Dipende dai quali criteri si giudica la questione».

«Ma, per esempio, di cose troppo delicate? Cose che, se si facciano, anche perché, sotto il profilo delle questioni tecniche, che potrebbero interessare, forse, più all'estero che in Italia?»

«E anche che a novembre avremo una riunione di Stato Maggiore?»

«Non so. Non so quando la domanda sarà fatta, o novembre o dopo».

«Non so neppure se i crediti saranno richiesti, o se per l'esercito o anche per la marina».

«Anche per la marina, e allora il signor...»

Il bilancio consolidato, come ben osserva il generale Primarano al Senato, provvede ai casi ordinari, non presuppone un aumento di potenzialità militare nelle altre nazioni.

E all'estero si è già notata l'immobilità militare dell'Italia. Un giornale tedesco, caustico nella sua argomentazione antimilitarista, il *Stimpf*, pubblicò una volta una vignetta con due ufficiali italiani, buontemponi, tutt'altro che parati alla guerra. Sotto la vignetta si leggeva:

«Così va bene! Con le condizioni stampiche siamo in ottimi rapporti».

«Ma che impressione faranno in Austria, per esempio, i nostri armamenti?»

«Non lo so. Ma in Austria, a meno forse preoccupati di ciò che si sarebbe fatto in Italia dei loro armamenti».

E la conversazione col distinto ufficiale continuò. Ma poiché dalle cose passammo alle persone, credo conveniente fermarci qui, tanto più che egli, mentre parlava con me, non sospettava affatto che io avessi intenzione di riferire al nostro colloquio.

(Dalla Provincia di Brescia)

LE ENTRATE DELLO STATO

Le entrate durante il decorso giugno hanno dato 188,864,108 con una differenza in più di lire 448,345. In tutto l'esercizio dettero lire 1,522,380,181 con una differenza in più di lire 8,237,250 in confronto dell'esercizio precedente.

IL PROGETTO DI LEGGE

per i prodotti agricoli di commercio. La Commissione parlamentare che, esaminata il disegno di legge della tutela dei concetti chimici degli alimenti del bestiame, delle sementi, ecc., ha deliberato di sottoporre il disegno stesso alla Società degli agricoltori italiani, adotta a Roma, invitandola ad esprimere il suo parere, fornendo quelle notizie che crederà opportune per il conseguimento del fine che il progetto si propone.

La Società ha accettato e il presidente Cappelli dispone che si proceda ad un'inchiesta per raccogliere quel materiale che potrà servire per completare lo studio del suddetto disegno di legge.

Nell'Estremo Oriente

Un dispaccio diretto da Liao-yang al giornale di Mosca, *Novosti Dnia*, segnala la presenza di truppe giapponesi sulla strada di Mukden.

Secondo il *Russija* i giapponesi progettano di impadronirsi di Liao-yang finché non è lontana Kropotkin, passando attraverso il fianco sinistro del russo, e sperano di raggiungere questo scopo con truppe considerevoli prese dagli eserciti del sud e dell'est.

Si dedurrebbe, da questi ed altri dati, spacci, che mentre Kropotkin era corso ad Hai-tchong e poi a Ta-ki-kae per impedire l'avanzata dei giapponesi, essi con rapido passo, distruggendo parte delle truppe di Kuroki e parte di quelle di Oku, si presentavano alle porte di Liao-yang con forze ragguardevoli, giungendo persino a spingersi sulla strada di Mukden, e giungendo a circondarvi dentro 20.000 russi.

Se le cose narrate dai telegrammi odierni sono esatte, Kropotkin non potrebbe più evitare la battaglia. Se non la cercherà al nord correndo a liberare Liao-yang e Mukden, o dovrà sconfiggere in Cina oppure aspettare di essere attaccato nelle sue posizioni da tutto l'esercito giapponese.

Ad ogni modo, però, conviene attendere notizie più positive.

Certo gli avvenimenti minacciano di precipitare.

Le scoperte della scienza

Ma, qual è il vanto? Per evitare la battuta che si è fatta, si sono ottenuti risultati straordinari nell'impedire la formazione di cicatrici dal taglio dell'epiderma. I ricercatori alla luce rossa, i raggi rossi, non solo evitano per un periodo di tempo l'infiammazione violenta che favorisce la suppurazione delle piaghe.

Così il prof. Gartner di Vienna, vista l'efficacia tra le piaghe del vanto e delle piaghe prodotte dal vaccino, consiglia di fare esperimenti su questo, esponendo le parti vaccinate alla luce rossa, con coprire di vetro o di colla di gomma o anche bende di questo colore.

Nell'agosto per la prima volta di impadronirsi il formica della brutta epiderma del vanto, ma anche di rendere il processo vaccinatorio assai meno doloroso.

In quarta pagina.

Avviso cartoleria.

L'on. Mirabelli e il suffragio universale

L'on. Mirabelli, in una lettera alla *Tribuna*, dice: «matericamente e quanto affermava il giornale stesso — che il movimento a favore del suffragio universale non fu proposto da lui ma dal partito repubblicano di cui fu parte, e da tutta l'Estrema».

«Ecco il brano essenziale della lettera: «Ma la *Tribuna* non creda che l'incarico per il suffragio universale sia — come disse il Post del 200, Armando — un pensiero del mio capo».

«Deriva da una deliberazione del partito nei Congressi di Ancona e di Pisa — e quindi il partito non può non essere con noi considerabile e operante. Né per deferenza o gusto di parata sono stati concordati i deputati repubblicani da Garavati e Paitano a Venturini e Taroli, e quindi l'intera l'Estrema Sinistra, da Prampollo e Bordini a Costa e Ferrari, da Fradeletto e Guerri, a Margora e Bassetti, ecc».

Il disegno di legge che io ho avuto l'onore di svolgere alla Camera — fu, allora per sillaba, vagliato tra Agnelli, per il gruppo socialista, Oreste per il gruppo radicale, e me per il gruppo repubblicano. Dopo di sottoposto all'esame del tre gruppi parlamentari — quali deliberarono di farne la bandiera di una battaglia comune nell'assemblea della Nazione».

E nessuna bandiera più gloriosa di questa!».

A noi repubblicani ricorda l'ultima approvazione politica di Garibaldi, l'ultima parola sapiente di Mazzini — e, se alla *Tribuna* ciò può valere ispirazione o arcadismo, io dirò che pochi giorni sono nel Belgio il Consiglio generale del partito operaio — dopo un gran dibattito, cui parteciparono l'Anseele, il Farnet, il Colloepx e altri — approvò il suffragio universale puro — e tutta una letteratura politica, sia a testimonianza, lo spirito moderno della proposta legislativa».

Nella quale, la stessa *Avanguardia* di Milano — per avvertire alla funzione parlamentare e alla collaborazione di classe — ha sentito di dover dichiarare che «racchiude tutto e compendia tutto il pensiero socialista».

Il suffragio universale, dunque, è questa lotta per il diritto di suffragio — che si collega al risveglio e al lavoro della vita pubblica in Egitto, non è meno importante nel tempo, nostro, della lotta per il regime parlamentare — e da questa rivendicazione, che per noi italiani è una rivendicazione storica, dipende se il Parlamento sarà nel corso della vita moderna un strumento di dominazione o il campo aperto alle grandi battaglie della civiltà: anzi, secondo un eminente socialista tedesco, il Kautsky, la lotta per il diritto di suffragio è molto più accanita che non la lotta per un regime costituzionale».

Il Dr. Grief vede collegata a questa lotta le sorti del proletariato internazionale — ed è questo, secondo lui, il profondo significato del suffragio universale nelle democrazie contemporanee. Il Mithaud, il Bernstein e altri vogliono spianare a questa conquista preordinato lo sciopero generale».

E, edà, dunque, la *Tribuna*, che la dottrina non è né spionistica, né arcadica — ma — sul terreno della giustizia — è risponde ad una vera esigenza della nuova civiltà politica».

Professori italiani all'estero

A München (Monaco), capitale della Baviera, due valenti professori, il sig. Alfredo Tattori, toscano, e il signor Giuseppe Fedeli, milanese, hanno fondato da qualche anno un *Foreign Institute International* di studi superiori commerciali e classici, riconosciuto dal Governo bavarese e Germanico».

Di Istituto di simili genere, diretta da lui, tedeschi o francesi, abita la Svizzera; ma questo è il primo esempio che troviamo di Istituto internazionale diretto da italiani».

«E questo Istituto offre l'occasione — per i nostri giovani che si recano a studiare all'estero — una migliore garanzia, senza dire che nei Cantoni svizzeri, dove parlano i dialetti, essi non possono facilmente apprendere il tedesco, che, invece, parlato prettamente a Monaco».

Il prof. Tattori, che, compiuti i suoi studi nell'Università di Pisa, addottorandosi in legge, ed a Firenze, dove conseguì la laurea in lettere italiane — ha avuto agio, nei suoi anni bipesi all'estero nell'istituendo del nostro bell'istituto, di studiare tutti gli ordinamenti delle scuole e degli istituti stranieri, ed ha potuto, tenendo presenti

che le norme dello stesso Istituto di istruzione classica e tecnica, condare il suo collegio, informando, in pienamento a tutte le esigenze della moderna gioventù».

Il prof. Tattori ha già quante volte studiato, a Monaco, dove insegna, l'istituto nel Regno *Maximilianerum*, una scuola superiore, speciale, riservata agli studenti scotti, dell'Università».

Il fallimento dei cosacchi

Apparivano alla nostra fantasia, come cavalieri terribili, invincibili. Sembrava quasi che muovendo dal loro paese patto — paese disperso nella immensità e nella solitudine della più grande terra d'Europa — portassero con sé la bandiera imperiale, insieme al loro enorme cavallo dai lunghi crini, una forza superiore alla forza del tempo, un coraggio ed un'impetuosità superiore a quello degli eroi antichi».

Il cosacco — si pensava — è un *figliuolo* di Dio, come Attila, non crepo più arda dove il suo cavallo è passato».

Così, forse così apparivano questi cavalieri — prima che la guerra fosse iniziata — anche nella fantasia dei piccoli soldati del Mikado: dei soldati che hanno conosciuta l'altezza del più piccolo dei nostri soldati di fanteria».

Che potevano dunque essi — questi soldati mitologici — contro i giapponesi, cosacchi che, fermi a quasi formati un unico essere col loro cavallo, scendevano giù per la Manchuria, armati di lunghe lance e di potenti fucili?».

Il soldatino giapponese avrebbe al fiore. Dei protettori — un lungo schieramento di soldati — nei tempi d'oro e di gemme — ma i cosacchi non mancavano della protezione divina, ed il sacerdote, rappresentante visibile del loro unico Dio, li accompagnava nella invasione ed era pronto al momento del pericolo, ad andare innanzi con il simbolo della fede e proteggere dalla morte e dalla sconfitta».

Che dunque potevano i soldatini del Mikado?».

Non guardate alla forza ed alla armi per dire tra due contendenti di chi sarà la vittoria. Ricordate piuttosto lo stato di animo di ognuno di essi e la perizia e la coerenza di colui che lo guida».

Il cosacco è forte, ma non ha l'abitudine e lo slancio del giapponese che al morire picchiava profuso trasgocci il ventre: il cosacco ha dei generali che sono eccellenti a dirigere dei servizi di polizia ed a sedare una rivolta, ma non sono della stoffa di eroi, di eroi, o di operai, ma chi non sono buoni — come i generali giapponesi — nel condurre un esercito all'attacco».

Il cosacco ha bisogno del suo *samovar*, del suo fuoco, delle sue coperte: il giapponese non ha bisogno di una *manciata* di riso si nutre per un giorno intero».

Aggiungete: il cosacco sa che una guerra vinta non renderà libera la plebe dalla quale egli proviene e nella quale ha parenti ed amici: il giapponese invece sa perfettamente che la conquista della Manchuria segnerà un'era di più grande prosperità e di più grande libertà per il suo paese».

Queste le cause, forse, del fallimento dei cosacchi. — La ragione le ritrova, le riconosce, ne trova altre ancora; ma alla immaginazione nostra rimangono sempre le sembianze dei terribili cosacchi di un giorno eccelsi: eroi, soprattutto, abbattuti — quei tanti alberi di antica foresta — da un esercito sempre ucraino di piccoli eroi, di non quei, sorgenti all'improvviso in mezzo al deserto, dalle viscere della terra, slanciati al fuoco dei fuochi e dei canini, le piante della lama, il taglio della sciabola, i nati vibranti di loro dai brando poderosi del cavaliere gigante».

La fantasia accresce e quasi idealizza la visione delle battaglie che si combattano in regioni tanto lontane da noi».

I cosacchi ed i soldati cavalieri di un giorno quando, dall'Alta Siberia, con il loro enorme cavallo sembra dover far marciare sempre; cadono innanzi ai soldatini del Mikado — quali mai avevano sperimentato il coraggio e l'abnegazione. La leggenda della loro forza, della loro potenza del loro coraggio, è la leggenda del coraggio e della potenza sovrumana degli eroi dell'antichità».

Lasciamo dunque che passino, che cadano questi cavalieri, e che l'immemorabile stacco dei soldatini del Mikado trionfi nella vasta regione della Manchuria».

Meglio per la civiltà il trionfo di una nazione giovane, euberante di vita e capace di ogni progresso, che il trionfo di un popolo che lascia partire i suoi cavalieri per andare a portare in un vasto paese i sistemi di un assolutismo imperiale appena degnosi del più oscuri tempi del Medio Evo».

Se volete guarire RADICALMENTE

la Sifilide, lo Infettio Venereo e della pelle, gli stragimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Promiato Giuliano privato del Dr. Cesare Tenca, Milano, Viale S. Zeno, 5, p. 1. (S. Zeno). Consultate per lettera posta pagata. Miste dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12.

Calidocoppio

Monastico — Domani, 8 luglio S. Elisabetta

Effemeridi storiche 7 luglio 1333.

TREVA

tra i signori di Prampollo ed il Comune di Gemona (Annali del Manzoni)

Non si mancano le notizie per illustrare l'effemeride od essa, ma preferiamo dedicare alcune linee del giornale per porre la meritata evidenza una interessantissima memoria, questi giorni pubblicata dall'incaricato procuratore sig. conte Luigi Frangipane di Castello e Tarcento.

La memoria, o volume che dir si voglia, è *Genealogia e regni della famiglia conti di Prampollo e di Ravistagno*, edita a cura della nobilissima confessa Vittoria di Prampollo nata Tarcento in occasione delle nozze auspicate nozze del nipote, Oronzo di Prampollo che ora li quindici giorni di vita, alla gentilissima signora co. De. Franco.

Però l'idea della pubblicazione che trova di ricordare al popolo e Prampollo, di un santo della storia di casa Prampollo, non occasione di tanto, ma è stato un dovere. *Nobilissima oblige* di nobili francesi e disquis bene poiché oggi la nobiltà ha solo dozzine, non più, come una volta, solo, diritti».

Lo studioso conte Frangipane, premette una chiara quanto erudita prefazione, chiarando l'origine della famiglia Prampollo di Gemona, e ricorda il documento di gennaio 1271 (che, appunto ad un'età antecedente) quando i signori di Gemona avevano avuto Prampollo in feudo dal marchese d'Assa, e che avevano subfeudato a D. Onofredo di Prampollo e fratelli.

Pascuinus, nato di Gemona la fede che in un vecchio libro appartenente al nobile Confindante di Prampollo stava scritto che i Prampollo, originari della città di Augusta, ebbero l'occasione nel 1025 dal patriarca Poppo di fabbricare il castello di Prampollo. Certo questa famiglia era (tra le principali) una delle quattro primarie del patriarcato di Aquileia».

È ben chiaro che dai fratelli Enrico ed Uivino, quondam Matia, di Gemona, sono poi discesi gli odierni conti di Prampollo e Ravistagno e ciò lo si riconosce evidente nelle tante genealogiche che il conte Frangipane presenta».

È naturale che risale allo epoca notevolmente remota, vi si trovi memoria di lontane parentanze, ma vi pare memoria di lontane orme di loaltà e patriottismo, più autorevoli, nei tempi successivi fino ad oggi. Impossibile, riasumere un lavoro di questo genere nel quale oltre i dati impressionanti direttamente la famiglia Prampollo, molti altri dati si hanno e riguardo altre famiglie e riguardo molti altri fatti d'interesse provinciale».

I registri risalgono al 1072 e si susseguono con molto ordine e in gran numero fino a recenti fatti della famiglia dei conti di Prampollo. Le apologetiche storiche biografiche illustrano un periodo più breve, dalla metà del secolo XIII fino ad oggi. Le apologetiche dette persegono un preciso ordine cronologico ma quasi. Ricordo il ricordo di Uivino di Prampollo autore della tragedia *Isa di Umberto abate di Roggia*, assassinato il 4 marzo 1349. Ricordo la lunga vita che sostennero i Prampollo nella sede vescovile di Concordia, fino che la prima origine nel 1269 e fino nel 1371».

Assai si connette la storia dei Prampollo con quella di Gemona, ove vari di loro furono benemeriti capitani. Durante il dominio patriarcale in Friuli, quando per i Prampollo, i Prampollo ora scrivono con fedeltà il loro primogeno, ora si ribellavano adesso, prendendo parte per i suoi nemici».

Enrico di Uivino prima meritoso, fu dai patriarchi, più tardi prese le parti di Riccardo di Camino contro la sede di Aquileia. Ebbene altra volta si ricordare la sua di lui decapitato in Udine nel 1309».

Si osserva anche il fatto, e pure noto per altre famiglie, che membri della stessa famiglia appartennero a partito diverso».

Durante il patriarcato di Pagano della Torre, Artico di Prampollo venne eletto in parlamento uno dei sette a provvedere alla difesa della patria. Di molti altri dovremmo tenere parola ma il nostro senso non intende di rivestire il carattere di una bibliografia».

Avvenuta la dedizione della patria del Friuli alla Vostra repubblica (1420) i Prampollo seguirono la sorte comune avendo il nuovo governo stabilito

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

NELLE SCUOLE

Il tema di Pedagogia per la Licenza Normale. Licenza di Istituto Tecnico: costruzioni grafiche per i liceandi agrimensori. Licenza di Istituto Tecnico: saggio di calligrafia per i liceandi in commercio ragioneria.

Il tema di Pedagogia per la Licenza Normale. Assegnato il tema: «Il concetto di una giustizia immanente che governa le cose umane si esprime nel paganesimo colla fatalità, nel cristianesimo colla provvidenza...»

Il tema di Pedagogia per la Licenza Normale

Assegnato il tema: «Il concetto di una giustizia immanente che governa le cose umane si esprime nel paganesimo colla fatalità, nel cristianesimo colla provvidenza...»

Dove hanno la testa i signori del Ministero?

Il caso di esclamare ancora una volta... Bisogna proprio dire che laggiù alla «Minerva» faccia un gran caldo, con tanto di allodole.

I libri di testo nelle scuole elementari

Una circolare ministeriale ai provveditori, diramata testè, avverte che a norma di legge, i libri di testo scelti lo scorso anno dai maestri per le classi delle scuole elementari, non possono essere mutati al cominciare del novello anno di insegnamento.

fine all'... saccheggio delle povere borse dei papà e delle mamme, a tutto profitto di speculazioni non sempre corrette... (N.d.R.)

Il tema di Pedagogia per la Licenza Normale

«Pezzo di tacca del sbrego...» «satu sentio?» «Mi no ghe n'ho capio 'na maledeta...» «El tema el xe questi: Se ghe lo deta ale scolare e poi se torna indrio;»

Ancora il famoso tema

«I fiori dicono il pensiero di gratitudine che l'anima delle folle tributa alla gioia del colore ed alla festività della primavera...»

Convocazione dei soci

I soci sono convocati per la sera del 24 per la discussione dell'ultimo consuntivo e del preventivo in corso.

La Commissione per lo studio di riforma alle Statuti della Società Operaia Generale

Il riunito nella persona dei soci: A. Calligaris, A. Cossio, A. Cremese, G. Donati, rag. La Rocca, G. Tomlin ed A. Braidotti, assistito dal segretario della Società sig. G. B. Tarabotti.

L'assemblea dei barbieri

Il 5 dello scorso giugno, festa dello Statuto, il barbiere Luigi Pardi di via Bertaldia intraprese i disposti della convenzione fra barbieri nel riguardi della chiusura del negozio.

di mantenere ai nuovi sudditi gli antichi diritti e privilegi.

Nel succedersi dei tempi i signori di Pramporo conformemente all'uso dell'epoca, militarono sotto il vessillo di S. Marco o arcicaroni quali venturieri al servizio di uno o di altro principe.

Francesco (il magro) militò in Francia nel secolo XV, Giovanni (il vecchio) nel 1509 corse quali venturieri al servizio di uno o di altro principe.

In quella stessa guerra Artico prestò onorevoli servizi del quali Venezia si compiacque. La di lui moglie (Anastasia) con pericolo della sua persona trasportò al castello della Chiesa il suo petto destinato a far parte da munizione contro i Tedeschi che scendevano in Friuli.

Però dell'Artico deve ricordarsi che nel 1511, col fratello Fausto, si associarono ai nemici del padre attendendo perfino alla sua vita. In quel tempo era loro anche il castello di Tricesimo.

Facciamo punto. I conti dati provano l'imparzialità serena e lodovole con cui l'egregio compilatore delle note ha compiuto il suo lungo e lodovole lavoro, provano del pari come la veneranda Vittoria contessa di Pramporo nel porgerci ai figli ed ai nipoti un ambito ricordo di famiglia, da presentarsi anche al pubblico sia studioso, come curioso, volle non solo rispettata, ma detta e documentata la verità vera, la verità nuda. E così che vorremmo ai portassi sempre, anche in occasione di nozze, contribuiti veri della storia del nostro paese che sentiamo tutti d'amare, e che la famiglia di Pramporo — anche per virtù civile e militare del suo capo d'oggi — meritamente ha titoli per estimazione sentita.

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 6 — Ancora intorno al proscenio. — Riceviamo e pubblichiamo:

«Il sig. Luigi De Carli, atteggiandosi a Cicerone, s'affaccia allo specchio dell'opinione pubblica addossando noi di insinuazioni e di mille altre cose. Strombizza la sua «onestà morale (il) ed onestà politica» per concludere che fra noi e lui «s'oleva» in contrasto il buon senso popolare. Buon per lui che non ha inteso di tener conto di certe canzoni dal «buon senso popolare» e che non ha inteso di tener conto di certe canzoni dal «buon senso popolare».

Ma ecco la sorsa: «la vera educazione civile suggerisce di coadiuvare i pubblici poteri nella difesa dei diritti e della libertà comuni». A parte che i pubblici poteri erano la più posta, il principio affermato bisogna prenderlo con una certa moderazione. Che avrebbe detto, ad esempio, il «galantuomo» De Carli se noi anni indietro fossimo andati dalla P.S. a dire: «guardate, all'albergo X Y si giuoca d'azzardo; stanotte si son perdute da due o tre individui 6 mila lire per le quali è rilasciata una cambiale avallata da Y Z?»

Il De Carli ci avrebbe scritto che noi sostituiamo indegnamente i questurini... perchè il gioco d'azzardo non è una azione disonesta, per quanto riprovata? Bisogna sempre distinguere, specie quando si tratta di un fatto che può essere interpretato come una manifestazione politica... Io non andrei mai, per quanto amante e rispettoso degli ordinamenti attuali, a denunciarne un reato politico; mentre, all'incontro, mi terrei obbligato a riferire all'autorità di un furto, di un omicidio, di una violenza ad una fanciulla!

Ma basta! Già il pubblico, che è un grande fanciullo, ha emesso il suo giudizio su questo ha udito e veduto. La tratta che il De Carli ha spiccato sull'opinione pubblica potrebbe non trovare accettabili.

Meglio dunque non provocare giudizi. L'occhio di un che non fa parte di nessun partito e che, se non può fermarsi, non è per questo disonesto. 5 — (Dafne) — Sciopero al Mako. — Lo sciopero è finito con una vittima. La truppa è ritornata a Treviso. Festeggiamenti. — I giornali annun-

ciano che per il prossimo settembre si faranno dei pubblici festeggiamenti.

Biblioteca riordinata ed accresciuta. — La S. O. per mezzo dell'egregio prof. Cavicchi ha fatto riordinare la sua biblioteca, non solo ma l'ha fornita di opere moderne scelte con molto acume.

Consiglio comunale. — Pel 17 è convocato il Consiglio. Fra l'altro v'è la domanda d'autorizzazione di stare in giudizio contro l'oste della «Nave» per la nota torrazza.

Reale, 5 — Interessi locali — Un capitale infruttifero! — A circa 500 metri sul livello del mare, ove sorge il nostro Comune, sembra non arrivare certe disposizioni esecutive dall'Autorità circa il deposito a ritiro di fondi eccedenti gli ordinari bisogni d'amministrazione, avvegnanche risulta, da una recente verifica di cassa, che l'esattore da oltre un anno tiene giacente la bella somma di oltre 35 mila lire di economia che ancora attende di essere depositata a frutto.

Il direttore dell'orchestra comunale dovrebbe pensare che se i capitali privati sono padroni di rimanere inproduttivi, quelli del Comune è necessario farli fruttare, studiando e suggerendone il modo. Può benissimo succedere di presentarsi alle operazioni di leva della classe 1884 con la lista della classe... 1880, e di non esser capace di presentare un bilancio approvabile; e tuttavia godere fama di eccellente contabile e amministratore.

Ma conservando infruttiferi i risparmi del Comune, come si può conservare quella invidiabile fama? Un contribuente. Cividale, 6 — Un medico che solguie un Consiglio Comunale — Domenica decorsa in un paese di confine nel monte dal Consiglio Comunale dovevasi discutere un ricorso contro il medico condotto, questi che trovavasi in sala, provò ciò... scioglimento del Consiglio. Che del caso l'ha bel tomo!

Tombola — Domenica avremo qui la tombola ed altri festeggiamenti. Diversi Club ciclistici d'oltre confine hanno mandato avviso del loro intervento. Speriamo in un buon contingente anche da Udine. Per i gitanelli poi vi sono cinque treni in arrivo ed uno speciale la partenza alle 24.

Non più estrazione né dolore di denti

Il prodigioso specifico Dentorina premiato con Gran Diploma e Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Parigi (1904).

Qualunque sia lo stadio, oggi finalmente si guarisce col nuovo Ritrovato scientifico: OUBA COLOMBO. — Chiedete Istruzioni gratis al Premiato Laboratorio Chimico Cav. COLOMBO - Rapallo Ligure.

Tisi - Tubercolosi

Advertisement for Venus Berthel's medicine, featuring a circular logo with the text 'PROFUMERIE TOENICHE VENUS BERTHELLI' and a list of products and prices.

Advertisement for Venus Berthel's medicine, featuring a circular logo with the text 'PROFUMERIE TOENICHE VENUS BERTHELLI' and a list of products and prices.

Al nostri monti...

Stia d'apertura del Rieovero "O. Marinelli".
PROGRAMMA
Sabato 9 luglio
Ore 17.15 - Partenza da Udine con treno Poblebbano.
Ore 18.5 - Arrivo a Stazione per la Carnia, in vettura a Tolmezzo.
Ore 19.20 - Arrivo a Tolmezzo, sede.
Ore 20.15 - Partenza da Tolmezzo.
Ore 22.30 - Arrivo a Coglians ne dove si pernovera.

Per le case popolari
Giaculatori di questa benedetta "tutazione" sono pregati di voler entro il corrente mese, abbondare negli uffici della locale Cassa di Risparmio (dalle ore 8 alle 14.30) per apporre la loro firma al libro dei soci.

Camera di Commercio ed arti della provincia di Udine.
Magazzini generali delle sete, bozzoli, gascanti ed affini ed altre materie annesse allo stabilimento di stagione, tara ed assaggio delle sete.

Movimento di magazzino per fustolati nel mese di giugno 1904.

Table with columns for various categories (e.g., Seta, Cotone) and rows for different months or periods, showing numerical data.

ALTRA MATERIA
Zuccheri, Evidenza a 131 maggio colli 10921 chilogr. 1107325.
Entrate nel mese di giugno colli - in abito gascanti - Usata nel mese di giugno colli 480 - chilogr. 44559.

Alle R. Accademia ed Istituto di Belle Arti in Venezia.
Domenica 17 corrente alle ore 15, nella sala "Allotti" di quella R. Galleria avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1903-1904 dell'Istituto di Belle Arti.

Il nuovo Segretario Capo del Comune.
Al dott. Gardi, recentemente nominato segretario Capo del nostro Comune, il Municipio e la cittadinanza di Macerata - ove attualmente com'è noto, si trova - hanno fatto e fanno le più vive pressioni perché dimissioni.

La partenza del consigliere di Prefettura Lanari.
Il consigliere Domenico Lanari, ha lasciato la città nostra per recarsi alla nuova destinazione, a Roma, l'ora del diritto della S. salute, alla stazione dal cav. Vitaiba, dal cav. Dall'Agostino, da alcuni segretari di Prefettura, dal co. Paos, dall'avv. Antonini e da altri amici.

Programma musicale che la Banda di Cavalleria (24) eseguirà questa sera, dalle ore 20 e mezza alle 22, fuori Porta Venezia:
1. Marcia «Prussiana» N. N.
2. Mazurka «Livia» Pessa
3. Valse «Toujours on jamais» Valentinof
4. Polka variata, «Carozza» Lacchia
5. Marcia «Patria» Dietz
6. Pot-pourri «Ballo Brahms» Dell'Argine
7. Marcia «Un saluto a Udine» Pepe.

Ghiaccio. Ci si comincia che il sig. Giuseppe Ridolfi - Compiagnolo della prima Fabbrica Birra di Graz Pontigam - da oggi comincerà la vendita all'ingrosso del ghiaccio artificiale, nel deposito ghiacciaio, fuori porta Cussignacco.

Una ribaltata grave avvenuta stamane presso il manicomio prov. - Sul rautabile, trovavasi il magnano Degano Luigi con un figlio, e nella caduta rimase ferito gravemente.
Venne subito trasportato alla sua abitazione con una lettiga del Manicomio.

Evviva l'abbondanza! Nel mese di giugno p. p. nel Comune di Udine di fronte a 65 morti si ebbe, il numero eccezionale di 124 nascite.

Al Ospedale
Vennero ieri meditati: Monreale Luigi di anni 56 calcolatore, Passadelli Uberto di anni 27 fonditore e Pittioni Irma di anni 15 setolaia, per ferite accidentali guaribili in una settimana per due primi, in 15 giorni per quest'ultima.

CRONACA DELLO "SPORT"
Pel prossimo convegno-congresso dell'Andax a Brescia
Ecco l'itinerario della squadra udinese: Partenza la sera dell'8, alla mezzanotte e - per Codroipo S. Vito al Tagliamento, Motta di Livenza e Oderzo - arrivo a Treviso alle 6.20. Partenza da Treviso alle 7.50 e - per Castelfranco e Cittadella - arrivo a Vicenza alle 12.05. Partenza da Vicenza alle 14.05 e - per S. Bonifacio - arrivo a Verona alle 17.30. (E' questo il limite ufficiale per gli aspiranti).

Al mercato frutta, ortaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi:
Ciliegio da lire 10, a 25, il quintale.
Fragole da 1.00 a 1.20 al chilo.
Pomodori a 18 id.
Mele da 7 a 20 id.
Prugne da 10 a 15 id.
Pere da 12 a 40 id.
Pichi da 14 a 20 id.
Pesche da 40 a 1.00 id.
Patate novella da 6 a 7, id.
Fagioli a 18 id.
Oche da 80 a 90 id.

Acqua di Potanz
aminatamente preservatrice delle salutari
dal Ministero Ungarese brevettata LA SALUTARE, 200. Obiettivi puramente medicinali, fra quali uno del comm. Carlo Saggiomo medico ugherese dottato Re Umberto I. e uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. On. Lazzoni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Riccardo Biondi, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.
Concessionario per l'Italia A. M. RABDO - Udine.

Note e notizie

Le modificazioni elettorali respinte al Senato

Il Senato ha discusso il disegno di legge: Modificazione dell'art. 22 Legge comunale e provinciale, relativo all'elettorato e all'eleggibilità amministrativa.
Alla votazione, dopo ottanta 35 voti favorevoli e 47 contrari.

L'excitamento all'odio di classe non è reato infamante

come risulta dal seguente resoconto della discussione svolta su questo argomento:
Il Presidente da la parola al presidente del Consiglio:
Biolini (attenzione) - E' un fatto grave che le commissioni comunali, sono andate all'eccesso nel richiedere la prova del saper leggere e scrivere. Assicura il senatore Davalli che raddomanderà la cosa e spera che l'inconveniente sarà eliminato. Rileva l'assenza della nostra legislazione nell'articolo 247 della legge comunale e provinciale del 20/3/03.

Nota che per la nostra legge chi eccita al saccheggio e alla devastazione, non è punito dalle leggi elettorali (bene). Se si volesse accettare la tesi del senatore Munichi, bisognerebbe estendere ad altri reati più gravi di quelli contemplati nel progetto di legge (commenti).

L'incongruenza è grave ed esiste, e crede che sia opportuno toglierla dalla legge elettorale.
Il progetto è di iniziativa della Camera, non ha avuto il risultato di accetarlo, sostenuto, perché opera ripari ad una patente ingiustizia (commenti animati, approvazioni, denegazioni del senatore Munichi).

Scoperta di alto trattamento a Messina

L'arresto di un capitano e della moglie, venuta in prodotto viaggiana, emana la notizia sparsasi ieri in Messina che per accusa di alto trattamento erano stati arrestati il capitano a quel distretto Ercolani Garardo d'anni 45, nativo di Pesaro, e la sua signora Zona Ester Guglielmina, trentaduenne, veneta.
Gli arresti furono fatti con ogni cautela per non lasciar trapelare al pubblico.
L'ingegnere Guelfi, il capitano Daprè e il tenente Sin Martino dell'arma dei carabinieri, seguiti da molti militi dell'arma, alle ore 15 di ieri si recarono, in via Palermo n. 11, piano 2 nei pressi della stazione centrale, dove abitava il capitano Ercolani.
Otto carabinieri piantarono le addizionali di via Palermo. Salirono soli il maggiore Guelfi, il capitano Daprè, il tenente Sin Martino e un maresciallo.
Quando il maggiore comunicò ai due accusati il mandato d'arresto per sottrazione di documenti di Stato, l'Ercolani allibì, la signora svenne e i due figlioli - un bambino di 5 anni e una bambina di 6 - commossi alla vista dei genitori sbigottiti dandero addosso pistole e alte strida.

Per villeggiatura
affittarebbesi in Ronanzacco vicino alla fermata della ferrovia in casa di civile abitazione N. 3, stanza, piano, salotto con uso di piano e cucina libera tutto ammobigliato. Per trattative rivolgersi alla maestra comunale del luogo.

Banca Cooperativa Udinese.

Table showing financial data for Banca Cooperativa Udinese, including Capitalo variato, Riserve, Fondo oculi, and various active and passive items.

Il Presidente
Giov. Ball. Spezzotto

Il Direttore
G. Bonzoni

Per villeggiatura

affittarebbesi in Ronanzacco vicino alla fermata della ferrovia in casa di civile abitazione N. 3, stanza, piano, salotto con uso di piano e cucina libera tutto ammobigliato. Per trattative rivolgersi alla maestra comunale del luogo.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Preparati allo scopo di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e acetoaze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.
Ferro China Sabaiano sovrano rinforzatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovvivo, 4

D. r. Carlo Zanolli notaio - Udine

Studio Via. Belloni n. 10, di fianco al Corazza.

Per chi si cambia di casa

L'Agenzia d'affari Flaibani e Saccomani - Brtta XX Settembre (V. G. Giannini) - dispone di uomini, carri e cavalli per qualsiasi trasporto di mobili, tanto per la città che fuori, con garanzia di pronto ed inappuntabile servizio, a prezzi di tutta convenienza.

Advertisement for OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE. Includes an illustration of a watch and text describing the business and its products.

OCCASIONE!!!
Il sig. QUINTINO CONTI - proprietario del ricco negozio di OREFICERIA, GIOIELLERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA, sito in Piazza Mercatovvivo (ex S. Giacomo) - avverte la rispettabile sua clientela che merco un grosso blocco di sopraindicati articoli, fatto con una primaria casa nazionale, ritirandosi dal commercio, è in grado di dare la merce garantita sotto ogni rapporto, a vero prezzo di fabbrica, in modo da non temere confronti di sorta.
Nessuno quindi, prima di fare acquisti del genere, dovrebbe esimersi dal recarsi a visitare questo primario negozio, a confrontarvi la qualità ed i prezzi dei vari articoli, tutti modernissimi, che vanno dall'antico al più ricco.
Regali novità per ogni occasione
Oro 18 karati

Advertisement for OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE. Includes text about precision watches (Longines, Omega, Zenit) and silverware, along with contact information for the shop.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Telefono 2-34 **Rappresentanza Sociale** Telefono 2-34

Udine - 94 - Via Aquileia - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 luglio	SAVOIA (doppia Eliza)	La Veloce	18 luglio
SARDEGNA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	19 "	UMBRIA	Nav. Gen. It.	20 "
NORD AMERICA	La Veloce	26 "	SOPPRESSA	La Veloce	27 "
			CENTRO AMERICA		3 agosto

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 LUGLIO 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° Agosto 1904 - col piroscafo della Veloce "Washington,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esportate dall' Società del Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.20 8.33	D. 4.45 7.43	O. 8.15 11.00	D. 8.15 11.00
A. 8.20 12.07	C. 6.15 10.07	O. 10.35 13.39	C. 10.35 13.39
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17	O. 17.35 20.46	O. 17.35 20.46
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.03	O. 17.12 19.10	D. 17.12 19.10
M. 17.50 22.38	O. 18.37 23.35	O. 8.25 8.25	D. 8.25 8.25
D. 20.25 23.05	M. 23.30 4.20	O. 8.00 11.38	M. 8.00 11.38
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine	O. 15.42 19.45	O. 15.42 19.45
O. 6.17 9.10	O. 4.50 7.38	D. 17.25 20.28	M. 21.25 7.32
D. 7.58 9.55	D. 8.28 11.00		
O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.06		
D. 17.35 20.46	O. 16.55 19.40		
O. 17.12 19.10	D. 18.39 20.05		
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 8.25 8.25	D. 8.25 11.00		
O. 8.00 11.38	M. 9.00 12.50		
O. 15.42 19.45	O. 16.40 20.00		
D. 17.25 20.28	M. 21.25 7.32		

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.18	O. 6.45	10.40
M. 17.56	D. 20.50	22.38
M. 19.25	20.34	

(*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 8.12	M. 8.10	8.58
M. 13.30	M. 9.10	9.58
D. 17.30	M. 17.00	18.38
	M. 14.60	15.50
	M. 20.53	21.59

Tramvia a vapore
da Udine a S. da S. a Udine
R.A. S.T. Daniels Daniels S.T. R.A.
8. - 8.15 9.40 6.55 8.10 8.32
11.20 11.35 13.00 11.10 12.35
14.50 15.5 18.35 13.55 16.10 15.30
18. - 19.25 19.45 18.10 19.25

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 luglio 1904.

RENDITA 5 %	102 71
3 1/2 %	100 83
3 %	73
3 %	73
Azioni:	
Banca d'Italia	1132 50
Ferrovie Meridionali	719
" Mediterranea	445 75
Società Veneta	131
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Pontebba	502
Meridionali	365 25
Mediterranea 1 %	506 50
Italiana 3 %	354 59
Città di Roma (4 % ore)	605 50
Cartelle:	
Fondazione Banca Italia 4 %	506 75
" 4 1/2 %	506 75
Cassa E. Milano 4 1/2 %	508 50
" 5 %	514
Ist. Ital. Roma 4 1/2 %	506 50
Idem 4 1/2 %	516
Cambi (cheques - a vista):	
Francia (oro)	99 98
Londra (sterline)	25 17
Germania (marco)	122 57
Austria (corone)	102 10
Belgio (franchi)	265 25
Spagna (peseta)	96 75
New York (dollari)	3 15
Yucella (lire turche)	22 78

Borsa di Milano

6 luglio

Rend. It. 5 1/2 %	102 70
Id. 5 %	102 50
Id. 4 1/2 %	100 77
Id. 3 1/2 %	73
Id. 3 %	73
Banca Generale 40	40
Id. 4 %	1193
Commerciante 750	750
Credito Ital. 597 50	597 50
Par. Merid. 729	729
Mediterranea 445 0	445 0
Francia 99 97	99 97
Londra 26 18	26 18
Germania 123 1	123 1
Spagna 96 75	96 75
Mar. Gen. 455 59	455 59
Par. B. Ital. 5 6 50	5 6 50
Ban. E. 422	422
Unif. Rom. 125	125
Id. Cantoni 531	531
Costr. Ven. 182	182
Obb. Mer. 354 50	354 50
Id. n. 3 1/2 %	354 50
Id. n. 3 %	322
Id. n. 2 1/2 %	192 1

Chiusura di Parigi
6 luglio

Serbia 4 %	100
Argentina 1900	1890
Brazil 5 1/2 %	94 39
" 4 1/2 %	78 50
Sonapovic	1842
Rio Tinto	1134
Credito Lyonn.	529
Metropolitain	705
Thomson Houx	287
Saragossa	171
Nord Espagne	140
Andalous	44
Chartered	198
De Soers	182
Eastrand	162
Goldfield	169
Rand Mines	271
Roodepoort	170
Village	
Cape Copper	
Robinson	
Tharsis	
Transvaal	

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO-UDINE
Via Prefettura Via Cavour
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanze, ecc.

SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarallo, ecc. ecc.
Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per postale, per figurine, Liebig, di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

La Ricciolina



era arricchita con l'aggiunta dei capelli preparata da RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'immissione annessa ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente ricciuti restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante scatola con altri accessori arricchita con i capelli di un solo individuo.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** - S. Salvatore 4825 - Venezia.
Deposito presso il giornale **IL FRIULI** e presso il parrucchiere **A. Gervasutti** in Mercatovecchio.

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perché questo colore, al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **ACQUA D'ORO**.



ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA**
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad scurirsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più buona, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurativo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale **Il Friuli** ed il parrucchiere **A. Gervasutti** in Mercatovecchio.

La Migliore tintura del Mondo, riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria **Antonio Longega**
VENEZIA - S. Salvatore, 4825-29-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le qualità di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un colorito e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che L. 2.50.

Lire DUE la Bottiglia - Trovati vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale **IL FRIULI**, e presso il parrucchiere **A. Gervasutti** in Mercatovecchio.

AVVISI

in 4.05. pag. a prezzi miti.

Vernice

istantanea

Senza bisogno d'operarsi a con tutta facilità si può incidere il proprio mobile.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in Mercatovecchio a cent. 50 la Bottiglia.